

Su questa terra la stragrande maggioranza siamo Angeli caduti, poi ci sono quelli in missione anche se sono tanti ma confronto alla popolazione della terra che siamo circa 7 miliardi possiamo dire che gli Angeli in missione rispetto ai sette miliardi saranno qualche centinaia di milioni.

.....  
L'Angelo che si è offerto per la caduta dei suoi fratelli Angeli

Si E' offerto liberamente un Essere di Luce per l'estinzione di questa colpa, perché era colmo d'Amore, e l'Amore prende tutto su di sé per rendere felice e per aiutare, dove vede miseria e sofferenza.

e quindi IO Sono stato nell'Uomo Gesù con il Mio Essere.

Gesù ha portato volentieri per ME questo Sacrificio, perché con ciò ha salvato tutto il mondo dal peccato, benché il momento della sua Redenzione lo decida ogni essere stesso tramite la sua propria volontà.

Gesù è morto sulla Croce per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro, E la Sua incommensurabile sofferenza ha portato a tutti gli esseri caduti il Perdono della loro colpa.

.....  
**Perché il Dio dell'Amore ha lasciato soffrire così un Uomo?**

Voi uomini non potete immaginarvi l'effetto del vostro peccato, se non avesse potuto essere estinto. IO ve lo dico sempre di nuovo, che siete in grado di afferrare soltanto qualcosa di limitato, ma quell'effetto del peccato sarebbe però illimitato, perché le Mie Leggi non possono essere rovesciate in eterno. Ed un peccato, che è stato commesso contro di Me, che era così grande e grave, come la caduta da ME contro ogni miglior conoscenza migliore, doveva avere secondo la Giustizia divina una conseguenza ugualmente terrificante, che consisteva per quegli esseri in eterna infelicità, in uno stato di eterni tormenti ed oscurità.

Quindi innumerevoli esseri avrebbero dovuto rimanere in questo stato, perché la Mia Giustizia non poteva semplicemente cancellare una colpa, che non era espiata. Ma quegli esseri stessi non erano in grado di prestare l'espiazione, perché non si trattava solo del fatto che gli esseri sopportavano una misura di punizione e con ciò la colpa del peccato sarebbe stata estinta, ma si trattava del fatto che questi esseri avevano peccato contro l'Amore Stesso e che l'Espiazione della colpa poteva consistere soltanto nuovamente in un Opera d'Amore.

Si trattava che gli esseri dovevano accendere in sé l'amore, poi dovevano riconoscere la grandezza della loro colpa e dovevano invocare ME nell'intimo amore per il Perdono. Ma per questo gli esseri caduti non erano più in grado, perché erano totalmente privi di ogni amore. E tanto meno potevano estinguere questa incommensurabile colpa perché loro, totalmente induriti, avevano perduto la loro consapevolezza dell'io e quindi non esisteva più nessun legame cosciente con Me. Qualcosa che era stato creato per la Vita era venuto alla morte ed

incapace di ritornare da Me con la propria forza.

Ora IO potevo ben risvegliare questo essere morto con il Mio Amore, Sapienza e Forza di nuovo ad una vita debole, ma il grande peccato rimaneva, che teneva l'essere infinitamente lontano a Me, e prima che questa colpa non fosse estinta, non esisteva nessun definitivo ritorno da Me. E nuovamente nessuno degli esseri caduti era in grado di far questo, perché erano totalmente privi d'amore. IO previdi tutto questo sin dall'Eternità e non avrei comunque potuto evitare la caduta degli esseri da Me, se non volevo togliere loro la libertà della volontà. Ma IO previdi anche dall'Eternità una via del ritorno a ME di questi esseri caduti, e progettai un Piano di Rimpatrio e l'ho anche eseguito.

E nell'esecuzione del Piano di Salvezza dall'Eternità partecipano tutti gli esseri rimasti con Me, che vi trovano la loro beatitudine. Questi sono costantemente irradiati dal Mio Amore e nel pieno possesso di Luce e Forza. Ed il loro amore li spinge ininterrottamente all'aiuto per lo spirituale caduto, che passa attraverso le Opere della Creazione che sono sorte allo scopo del Rimpatrio. Il loro stesso amore li spinge ad essere attivi nel creare e formare, per creare delle forme per lo spirituale caduto che cammina sulla via attraverso la Creazione.

E così questo raggiunge anche il grado di maturità, in cui può di nuovo decidersi liberamente. E malgrado ciò la grande colpa non è estinta e non poteva nemmeno essere estinta in eterno, perché gli esseri sono senza amore, al quale hanno una volta rinunciato volontariamente. E per questo Si E' offerto liberamente un Essere di Luce per l'estinzione di questa colpa, perché era colmo d'Amore, e l'Amore prende tutto su di sé per rendere felice e per aiutare, dove vede miseria e sofferenza.

Se voi uomini poteste ora misurare la Grandezza della colpa, allora comprendereste anche, perché per l'estinzione di quella colpa doveva essere sopportato una misura di sofferenze, che va molto oltre la forza umana, che mai un "uomo" avrebbe potuto sopportare, se l'Amore non gli avesse donato la Forza, perché l'Amore è Forza, e soltanto l'Amore sopportava questi dolori e sofferenze, che l'Uomo Gesù ha preso su di Sé volontariamente.

Egli sapeva tutto, e quindi anche dell'assenza di speranza del caduto, di non poter mai più ritornare a Dio e nella beatitudine, se non veniva estinta la colpa. Egli Si offrì come Spirito di Luce, di prestare l'Opera di Redenzione, perché come Essere di Luce Egli poteva misurare ciò che Lo aspettava, ma l'Amore era più grande del destino, al quale Egli andava incontro come Uomo. Perché l'Essere di Luce doveva continuamente collegarsi con Me, e sapeva anche che sarebbe sempre stato rifornito da Me con la Forza, perché l'Amore E' il Mio Essere e quindi IO Sono stato nell'Uomo Gesù con il Mio Essere.

L' "Uomo" Gesù ha bensì portato una incommensurabile misura di sofferenze e dolori, ma in vista della grandezza del peccato di innumerevoli esseri una tale ultramisura di sofferenze era necessaria, per prestare l'Espiazione alla Mia Giustizia, che non poteva essere evitata, altrimenti IO per Misericordia avrei

cancellato questa colpa per l'ultragrande Amore.

Senza l'Atto del Sacrificio d'Espiazione, la condizione infelice degli esseri caduti sarebbe durata per l'Eternità. Ma le sofferenze di Gesù erano limitate nel tempo, e Gesù ha portato volentieri per ME questo Sacrificio, perché con ciò ha salvato tutto il mondo dal peccato, benché il momento della sua Redenzione lo decida ogni essere stesso tramite la sua propria volontà.

Gesù è morto sulla Croce per tutti gli uomini del passato, del presente e del futuro, E la Sua incommensurabile sofferenza ha portato a tutti gli esseri caduti il Perdono della loro colpa.

La via del ritorno a Me è diventata accessibile ad ogni essere, per via del Suo ultragrande Amore, è anche di nuovo diventato possibile, che gli uomini stessi accendano in sé l'amore, che cambino il loro essere, e possa aver luogo l'unificazione con Me, che senza l'estinzione della colpa era impossibile.

*Fonte a pagina 3.510*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2018/05/Bertha-Dudde.pdf>

*oppure su Google Drive*

<https://drive.google.com/drive/folders/1fllZybv6hj5Q-IYz0mm9zoAjhFrOEMBM>

.....

### Il Mistero di Dio Divenuto Uomo

Vi viene sempre di nuovo dato il Chiarimento su Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo, su Dio Divenuto Uomo in Gesù. Proprio questa Manifestazione del più grande e più perfetto Spirito Dio, del Padre dal quale tutto è proceduto, nell'Uomo Gesù non vi può essere spiegato abbastanza sovente, affinché non siate esposti a nessun errore e riconosceste dove agisce lo Spirito di Dio e dove s'insinua l'avversario di Dio per mescolare la pura Verità all'errore. L'Anima di Luce di Gesù, uno Spirito proceduto dall'Eterno amore, Si è incorporato sulla Terra per via di un'alta Missione: per offrire al Padre, all'Eterno amore, la Dimora nel Suo Involucro carnale e di estinguere come Uomo la grande colpa della caduta di una volta da Dio, che innumerevoli esseri avevano caricato su di sé. L'Anima di Gesù Si era offerta liberamente per compiere quest'Opera d'Espiazione sulla Terra e perché l'ultraforte Amore per i fratelli caduti l'ha mosso a questa e dato che l'Amore di Dio non lo rifiuta mai, Egli lo ha lasciato accadere, perché soltanto l'Amore poteva portare un tale Sacrificio. L'Uomo Gesù ora sulla Terra ha portato l'Amore al più sublime Sviluppo, cosa che è pari al fatto che l'Eterno Amore Stesso ha preso pienissimo Possesso nell'Involucro corporeo di Gesù, che quindi Dio Stesso ha preso e poteva prendere Dimora nell'Uomo Gesù, perché l'Uomo Gesù era puro e libero da peccato e stava in costante legame con Suo Padre dall'Eternità attraverso l'Amore.

Voi uomini non siete mai in grado di afferrare bene questo Mistero, finché

dimorate sulla Terra. Ma la Divenuta Uomo di Dio in Gesù è spiegabile solamente che Dio nella Sua Sostanza E' Amore e che ha irradiato totalmente l'Uomo Gesù, quindi in Lui tutto era Amore e così l'Amore ha anche compiuto l'Opera di Redenzione, perché Lui Solo ha dato all'Involucro umano la necessaria Forza per la Via di Sofferenza, per resistere fino alla fine, fino alla più dolorosa morte sulla Croce. E quando è stata compiuta l'Opera di Redenzione, anche l'Essere " una volta creato da Dio ha raggiunto la Sua più sublime Perfezione, Si E' divinizzato, era diventato totalmente Uno con il Padre dal Quale Era proceduto. Gesù Era "Dio" – come dapprima Dio Era Stato "Uomo" in Gesù, finché era stata compiuta la più grande Opera di Redenzione sulla Terra.

Ma ora Gesù E' e Rimane Dio, il Quale E' diventato per tutti gli esseri creati il Dio contemplabile, Che Egli ora rimarrà anche in eterno. Chi non vuole riconoscere o dichiarare questa totale Divinizzazione, la Divenuta Uno di Gesù con Dio, non è ancora istruito nella Verità, che ha avuto la Sua Origine in Dio come l'Eterna Verità. Perché la Verità istruisce sempre di nuovo gli uomini attraverso il Suo Spirito su questo più grande Mistero, perché è necessario che gli uomini conoscano e riconoscano in Gesù Dio Stesso, perché la Redenzione di un uomo può aver luogo soltanto quando costui, che come spirito una volta caduto non voleva riconoscere Dio, ora Lo riconosce nella libera volontà e vuole ritornare a Lui. Perciò sarà errata anche ogni dottrina che rappresenta Gesù come Essere separato, benché con le Mete più sublimi, perché Egli non E' più all'esterno di Dio ma Egli E' Dio Stesso.

L'Eterna Divinità non è da personificare, E' lo Spirito più grande dell'Infinito Che riempie tutto, ma Che ha scelto per Sé Stesso una Forma per Essere visibile in questa Forma per gli esseri da Lui creati. E questa Forma è Gesù, quindi Gesù E' Dio, ma non un secondo Essere che conduce gli uomini a Dio. L'avversario di Dio cerca sempre di impedire che agli uomini venga portata una chiara Luce, e perciò cerca di minare in particolare l'Opera di Redenzione e la Divenuta Uomo di Dio, cerca di confondere i concetti, perché vuole impedire la conoscenza e la riconoscenza di Dio, che lo deruba del suo seguito. Cercherà sempre di nuovo di comparire sotto la maschera di un angelo di luce e di diffondere fra gli uomini degli insegnamenti errati, che però vengono sempre di nuovo corretti da parte dell'Eterna Verità.

Agli uomini non può essere spiegato abbastanza sovente l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo e la Divenuta Uomo di Dio in Gesù; ma l'uomo stesso dev'essere volenteroso di conoscere la pura Verità, allora non deve temere di cadere nell'errore, lo riconoscerà come tale e si rifiuterà interiormente di accettare degli insegnamenti falsi e di dare fede a coloro che l'avversario ha conquistato per sé come strumenti, che però possono essere riconosciuti da ognuno che desidera stare nella Verità e la chiede a Dio Stesso, l'Eterna Verità. Nell'ultimo tempo prima della fine verrà eseguita molta opera d'abbaglio, ma l'effetto di questa Dio la saprà guidare bene, perché Egli conosce i cuori di coloro che sono volenterosi, che non vogliono cadere sotto all'agire dell'avversario, e Dio li guiderà anche nella Verità.

Fonte a pagina 3.137

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2018/05/Bertha-Dudde.pdf>

oppure su Google Drive

<https://drive.google.com/drive/folders/1fIIzybv6hj5Q-IYz0mm9zoAjhFrOEMBM>

.....

## Il Precursore – L'annuncio di Gesù

Badate in tutta umiltà a divenire i veri figli Miei, ma non tendete ad un sapere straordinario, che serve poco alla perfezione della vostra anima, perché nel Mio Regno vale di più il più piccolo e minimo che colui che si crede superiore, nel Mio Regno l'umiltà viene stimata ultragrande e per l'arroganza non vi è posto. Ma dovete discernere la **vera grandezza** dall'arroganza, dovete discernere **l'essere grande** dall'**apparire** grande. Perché ciò che è grande dinanzi a ME, lo pongo come dominante su tutti i mondi con i loro abitanti, regna con ME e nella Mia Volontà su Creazioni infinite ed innumerevoli creature e ciononostante non sarà di spirito arrogante.

Ma colui che si crede grande, si crede anche di essere autorizzato a regnare, che però in tutta l'Eternità non raggiungerà l'Altura, che gli assicura una funzione di regnante, perché IO conosco i sentimenti più intimi di ogni essere. Io so dov'è la vera umiltà, e dove la Mia Volontà soltanto colma un essere. E così vi dico anche: La Terra non porta nessun essere di una tale pienezza d'umiltà, che IO potessi impiegarlo come regnante su dei mondi nel Regno dell'aldilà, perché quest'umiltà è ultraterrena, ed un tale essere è talmente unito con ME, che la Terra non potrebbe essere per lui un soggiorno, perché tutto irradierebbe nella Luce più splendente ciò che sarebbe nel suo ambiente.

Perché questi esseri di Luce hanno già percorso la via sulla Terra, con il successo di totale spiritualizzazione sulla Terra. Non ritornano mai più sulla Terra, ma agiscono ininterrottamente sugli abitanti della Terra, mandano i loro Raggi di Luce sulla Terra, perché sono colmi di una ultragrande volontà d'amore, e la volontà d'aiuto li rende ininterrottamente attivi in senso salvifico. E così un singolo uomo può essere influenzato ultraforte da un tale essere di Luce, che però non significa, che l'anima di quest'uomo sia un'anima di Luce discesa dall'Alto. Comprendetelo: Molte anime di Luce s'incorporano prima della fine di questa Terra allo scopo d'una missione, ma questi non si trovano davanti al loro ultimo perfezionamento da figlio di Dio, che non possono raggiungere con una tale missione. Dei figli perfetti di Dio però agiscono dall'Alto sugli uomini, ma influenzano fortemente determinati uomini, in modo che siano date le premesse, cioè per poter essere attivi sulla Terra anche nel senso salvifico.

Ad **uno** spirito 1) di Luce però è concesso di scendere sulla Terra – al Mio Precursore – che vuole annunciare ME Stesso prima della fine. **Egli Mi annuncerà**, egli MI preparerà la via, perché questa è la Mia Volontà dall'Eternità, perché sin dall'inizio MI era dedito, perché sin dal principio era un combattente per il suo

SIGNORE. Ma IO ho eletto lui come Mio vassallo, il Mio araldo, che MI annunciava sempre, che l'ha gridato al mondo, quando IO MI avvicinavo agli uomini, che MI precedeva come proclamatore, che l'umanità doveva badare a ME. Ha combattuto per ME e combatterà sempre per il Nome del suo SIGNORE. Questo dunque è il Raggio, la Luce, che IO invio davanti a ME sulla Terra, e questo sa della Mia Venuta, della fine e del suo compito sulla Terra, perché riconosce sé stesso come colui che è. E questo è così intimamente dedito a ME, che dalla sua bocca risuona soltanto il Mio Nome, che ogni respiro magnifica soltanto il Mio Nome, che ogni battito del suo cuore è per ME, CHE lui annuncia sulla Terra con ultrafervore, e per il QUALE lui dà anche la sua vita, quando la sua missione è terminata.

Questo dunque passa sulla Terra poco prima del Mio Ritorno, e gli uomini non lo riconosceranno nella sua semplicità, finché non aprirà la bocca per annunciare COLUI CHE viene dopo di lui. Allora cadranno come scaglie dagli occhi dei Miei, però il Mio avversario non lo riconoscerà. Ma lui parlerà non curante del proprio pericolo, annuncerà agli uomini la vicina fine, li inviterà a fare penitenza, a cercare Dio ed il bene delle loro anime e di disdegnare mammona. Lui annuncerà di nuovo GESU' CRISTO, il REDENTORE del mondo, con voce tuonante e farà e dirà tutto ciò che serve alla Magnificenza del Nome GESU', DELL'ETERNO IDDIO. Egli sarà il Mio Precursore nel più vero senso della Parola, egli sarà colui che apre di nuovo il paradiso a tutti coloro che credono nelle sue parole, coloro che MI attendono fedelmente, che IO li salvi dalla più profonda miseria.

*Fonte a pagina 1.699*

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2018/05/Bertha-Dudde.pdf>

*oppure su Google Drive*

<https://drive.google.com/drive/folders/1fllZybv6hj5Q-IYz0mm9zoAjhFrOEMBM>